

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti Metropolitan
Settore Attrezzature

Il Direttore



CAPITOLATO SPECIALE DI GARA

PROCEDURA APERTA N. 132/2015, PER FORNITURA, INSTALLAZIONE E POSA IN OPERA DI
N. 1 RISONANZA MAGNETICA 1,5T, N.1 RISONANZA MAGNETICA 3T E 1 TAC PER
L'AZIENDA USL DI BOLOGNA. LOTTO UNICO

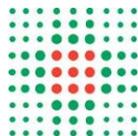
Importo massimo complessivo: € 3.890.000,00 IVA esclusa

Codice d'Identificazione Gare Accordo Quadro (CIG): **6428220EF1**

CUP: **E32I14000080001**

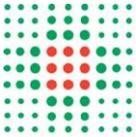
Servizio Acquisti Metropolitan
Via Gramsci, 12 - 40121 Bologna
Tel. +39.051.6079636 fax +39.051.6079989
Giuseppe.giorgi@ausl.bologna.it

Azienda USL di Bologna
Sede Legale: Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel. +39.051.6225111 fax +39.051.6584923
Codice fiscale e Partita Iva 02406911202



INDICE

Parte normativa	3
Art. 1) Oggetto della fornitura	3
Art. 2) Importo della fornitura	3
Art. 3) Conformità a disposizioni e norme	4
Art. 4) Obiettivi della fornitura	6
Art. 5) Caratteristiche della fornitura	6
Art. 6) Privacy	8
Art. 7) Informazione sui rischi, sopralluogo e necessità impiantistiche	8
Art. 8) Obblighi e oneri in carico alla stazione appaltante e alla ditta aggiudicataria	9
Art. 9) Lavori	10
Art.10) Esecuzione dei lavori, consegna, installazione e messa in funzione dei dispositivi .	11
Art.11) Accettazione e collaudo	13
Art.12) Informazione/addestramento	16
Art.13) Garanzia e assistenza tecnica	17
Art.14) Notifica di rischi o richiami	21
Art.15) Sub-appalto	21
Art.16) Fatturazione ed aggiornamento dei prezzi	21
Art.17) Referenti delle attività	23
Art.18) Penali	24
Art.19) Risoluzione del contratto	25
Art.20) Rischi e responsabilità	27
Art.21) Segnalazione all'Ente Certificatore	28
Art.22) Segnalazione sui certificati di buona esecuzione	29
Art.23) Segnalazione all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture	29
Art. 24) Fallimento- Liquidazione – Ammissione a procedure concorsuali	30
Art.25) Norme di riferimento, controversie e Foro competente	30
Art.26) Elezione del domicilio	30
Art.27) Clausola di adesione	31
Art.28) Informazioni	31
Art.29) Documentazione di gara	31



Parte normativa

Art. 1) Oggetto della fornitura

Il presente Capitolato Speciale disciplina la fornitura, installazione, posa in opera, messa in funzione e successiva assistenza di:

- Nr. 1 Risonanza Magnetica da 3 Tesla
- Nr. 1 Risonanza Magnetica da 1,5 Tesla
- NR. 1 Tomografo Assiale Computerizzato 128 strati

complete di accessori e apparecchiature di supporto, per la Neuroradiologia Ospedale Bellaria – IsnB dell’Azienda USL di Bologna; l’appalto comprende anche l’esecuzione dei lavori descritti nell’allegato E.

La fornitura si intende costituita da dispositivi di ultima generazione e nuovi di fabbrica e degli accessori necessari per il corretto funzionamento.

La consegna ed l’attivazione delle apparecchiature dovranno seguire la tempistica secondo quanto dettagliato al successivo [art.10](#).

L’appalto è del tipo “chiavi in mano”, pertanto, al termine dei lavori e dell’installazione, tutte le apparecchiature e gli spazi attrezzati dovranno essere perfettamente funzionanti dal punto di vista edilizio-distributivo, impiantistico, di sicurezza RM, oltre che idonei all’attività diagnostica prevista.

Art. 2) Importo della fornitura e dei lavori

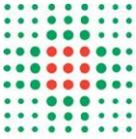
L’importo massimo della fornitura ammonta a:

€ 3.600.000,00 IVA al 10 % esclusa; tale importo comprende la fornitura, posa e installazione delle attrezzature;

L’importo massimo dei lavori, ivi compresa la progettazione, ammonta a € 290.000 ,00 IVA al 10 % esclusa (di cui € 107.000,00 OG1; € 79.000,00 OS28, € 86.500,00 OS30, € 7.500,00 per oneri di sicurezza e € 10.000 per oneri di progettazione)

Tale importo comprende, quindi:

1. I lavori edili ed impiantistici necessari per alcune modifiche dei locali e il completamento dell’installazione delle due risonanze;
2. I lavori edili ed impiantistici necessari alla realizzazione dei locali TAC



3. Gli oneri della sicurezza di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008 previsti dalle prime indicazioni per la stesura dei Piani di Sicurezza e Coordinamento (in seguito PSC), per un importo pari a € 7.500,00 IVA esclusa NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA;
4. Gli oneri per la progettazione definitiva e del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) relativi alla redazione del progetto in fase di gara;
5. Gli oneri della progettazione esecutiva, da redigere prima dell'inizio dei lavori.

Sono inoltre da intendersi inclusi gli oneri derivanti da spese per lo svolgimento di eventuali pratiche necessarie per il rilascio di permessi, autorizzazioni, etc oltre al permesso per il funzionamento degli impianti tecnologici da parte degli Uffici competenti e per tutti gli espletamenti di legge (per le opere); è in carico alla ditta la redazione della relazione di radioprotezione, qualora difforme da quella preliminare.

La ditta aggiudicataria dovrà infine supportare la stazione appaltante per tutte le attività specifiche connesse al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle Risonanze Magnetiche.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 86 comma 3 bis e 87 comma 4 del Codice dei contratti pubblici le imprese partecipanti alla gara dovranno indicare nella loro offerta, oltre a quanto previsto al punto 3. precedente, gli altri oneri di sicurezza da rischio aziendale (o aziendali), come da Allegato 7; quest'ultimi dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle forniture.

L'indicazione dei costi per la sicurezza di cui sopra costituisce un elemento essenziale dell'offerta a norma dell'art.46 comma 1 bis del codice dei contratti; la sua omissione determinerà l'esclusione dalla procedura di gara (ex multis Consiglio di Stato, sez III 28 agosto 2012 n.4622)''

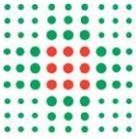
Art. 3) Conformità a disposizioni e norme

Tutti i dispositivi offerti devono essere conformi alla legislazione vigente e alle norme tecniche specifiche.

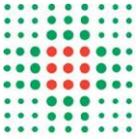
Ove la conformità alle norme tecniche indicate non sia garantita, la Ditta Partecipante deve indicare quali sono i punti delle norme tecniche non rispettati.

Per la fase di progettazione ed esecutiva dei lavori si farà riferimento alle vigenti norme sui LL.PP.

Inoltre, si riporta di seguito un elenco indicativo ma non esaustivo delle norme e leggi di riferimento:



- Contratti collettivi di lavoro in particolare la Ditta aggiudicataria si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori costituenti oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti da contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'offerta e alla categoria dei lavori; nella località in cui si opera; la Ditta dovrà, inoltre, applicare le condizioni risultanti da eventuali successive modifiche ed integrazioni normative e da ogni altro contratto collettivo che venga stipulato successivamente alla gara.
- Art. 1669 Codice Civile.
- Decreto Legislativo n°81 del 9.4.2008 Attuazione dell'art.1 della legge 3 agosto 2007 n.123 in materia di tutela di salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- D.P.R. 459/24.7.1996, "Regolamento per l'attuazione delle direttive CEE 89/392/CEE – 91/368/CEE – 93/44/CEE – 93/68/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazione degli stati membri relative alle macchine".
- D.M.37 del 22 gennaio 2008 e, per quanto non abrogato, L.46/90, in ordine alla sicurezza degli impianti.
- DPR 151/2011.
- DECRETO 18 settembre 2002 – Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e D.M. 19/03/2015;
- D. Lgs.5 febbraio 1997, n° 22 DPR 254 del 15/07/2003 e s.m.i. –
- Norme vigenti in materia di "Sistema unico di qualificazione delle imprese"
- Norme in materia di protezione sismica;
- Direttiva 43/97/Euratom (D.Lgs. 187/2000)
- Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche ad alimentazione elettrica a corrente alternata (50-1000 V) e continua (75-1500 V) conformi alla Direttiva Europea 73/23 (Bassa Tensione);
- Apparecchiature con organi meccanici in movimento conformi alla Direttiva Europea 89/392 (Macchine) e successive modifiche ed integrazioni (98/37);
- D.Lgs 46/97 e smi in recepimento delle direttive Europee sui Dispositivi Medici
- Apparecchiature Elettromedicali conformi alla norma CEI 62.5 (EN60601-1) e successive modifiche ed integrazioni;
- Sistemi Elettromedicali conformi alla norma CEI 62.51 (EN60601-1-1) e successive modifiche ed integrazioni;
- CEI – EN 60601-2-33 - Prescrizioni particolari di sicurezza relative agli apparecchi a risonanza magnetica per diagnostica medica
- Requisiti specifici del settore RM: D.M. 29/11/85; D.M. 2/9/91, , Sentenze Corte Costituzionale n.216 11/2/88 e 11/3/92, D.M. 3/8/93, D.P.R. 542/94
- Norme protezionistiche specifiche RM: Circolare Min San 28/4/92,
- Indicazioni operative dell'Inail per la gestione della sicurezza e della qualità in Risonanza Magnetica (2015)
- D.Lgs 230/95 e s.m.i. "Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 92/3/Euratom e 96/29/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti"



Per quanto non è espressamente previsto dal presente CSA si fa tassativo richiamo alle disposizioni delle leggi e regolamenti in vigore, in quanto siano applicabili, alla cui osservanza l'Appaltatore è tenuto a sua cura e spese.

La Ditta aggiudicataria dovrà indicare se ha provveduto ad assolvere quanto previsto dal D.Lgs 81/08.

La Ditta aggiudicataria dovrà indicare il nominativo del Responsabile della Sicurezza.

Come previsto dal D.Lgs n. 81/08 alla Ditta appaltatrice verrà consegnato un fascicolo informativo sui rischi presenti nei luoghi dove verrà effettuata l'attività.

Gli oneri per l'applicazione delle norme cogenti restano a carico della Ditta aggiudicataria.

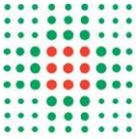
Art. 4) Obiettivi della fornitura

Con la presente fornitura, l'Azienda USL di Bologna si propone di realizzare i seguenti obiettivi:

- Assicurare la disponibilità di tecnologie evolute, innovative e aggiornabili per le esigenze non solo diagnostiche, ma anche legate alla ricerca nel settore delle Scienze Neurologiche
- Garantire la massima sicurezza per gli operatori e i pazienti, introducendo tecnologie che limitino il più possibile i rischi connessi all'uso dei sistemi, pur aumentandone l'efficacia diagnostica
- Massimizzare i livelli di automazione e minimizzare i consumi, per ottimizzare l'impiego delle risorse;
- Agevolare l'ottimizzazione degli spazi e l'ergonomia;
- Assicurare la massima continuità di erogazione e quindi ridurre al minimo i tempi di guasto e di indisponibilità dei dispositivi;

Pertanto i dispositivi offerti devono garantire:

- Performance e qualità idonea alle esigenze diagnostiche
- Massima aggiornabilità dei sistemi
- Supporto nella linee di ricerca sviluppate dall'Istituto delle Scienze Neurologiche dell'Azienda USL di Bologna
- Completa connettibilità con il sistema RIS-PACS dell'Azienda USL di Bologna per garantire il mantenimento della massima efficienza e tempestività nell'attività di teleneuroradiologia
- Garanzia di affidabilità del dispositivo e continuità di servizio attraverso modalità e organizzazione assistenza post-vendita adeguato ai volumi di produzione di cui **agli allegati B** (minimi tempi di fermo macchina programmati e su guasto, etc.)
- Minimi tempi per l'installazione e messa in funzione
- Ottimizzazione dei consumo energetici e di sostanze di supporto (es. Elio)
- Adeguato programma di formazione degli utilizzatori
- Soluzioni atte a minimizzare i rischi legati all'utilizzo di sistemi RM e TC proposti



Quanto proposto dalla Ditta Partecipante deve pertanto fornire soluzioni che consentano di rispettare gli obiettivi di carattere generale sopra indicati.

Art. 5) Caratteristiche della fornitura

La fornitura si intende costituita da un unico lotto: le Ditte Partecipanti devono presentare offerta per tutto quanto richiesto nel presente Capitolato Speciale, nulla escluso.

Le ditte concorrenti dovranno presentare un'offerta che comprenda sia una quantificazione tecnico qualitativa ed economica della fornitura sia una offerta per la realizzazione dei lavori; l'offerta comprende altresì la progettazione definitiva dei lavori necessari all'installazione e il PSC, completi di tutti gli elaborati ad essa attinenti secondo le disposizioni di cui al D.P.R. 207/2010, sottoscritti da professionisti abilitati; il tutto con oneri a loro carico.

Le ditte concorrenti dovranno predisporre un cronoprogramma, meglio descritto in seguito, da allegare nella Busta C) Elaborati Tecnici, punto 18 "Relazione sulle opere di installazione e sul tempogramma".

I sistemi offerti devono rispondere ai requisiti tecnici e funzionali descritti negli **Allegati A**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Capitolato disciplinare. La mancata rispondenza anche ad uno solo dei requisiti di minima implica la **non ammissione alla gara**.

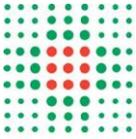
La valutazione qualitativa relativa alle caratteristiche tecniche verrà effettuata sulla base di quanto indicato **nell'Allegato A**, nonché sulla base della documentazione tecnica (depliant, ecc) presentata e delle risposte contenute nel Questionario tecnico - **Allegato A.1**.

La Commissione giudicatrice si riserva inoltre la possibilità di richiedere alle ditte concorrenti la possibilità di effettuare una illustrazione delle potenzialità dei sistemi proposti (workstation di simulazione potenzialità software e flusso di lavoro)

Il servizio di assistenza tecnica, effettuato secondo le modalità dichiarate dalla Ditta Aggiudicataria negli **Allegati B** dovranno essere conformi a quanto richiesto all'**articolo 13** del presente Capitolato Speciale; **la valutazione qualitativa relativa all'assistenza tecnica verrà effettuata sulla base di quanto riportato negli Allegati B**.

Le apparecchiature presentate dovranno garantire la completa integrazione con il sistema RIS-PACS aziendale.

Per la redazione del progetto di offerta i concorrenti dovranno fare riferimento a:



1. **Allegato E** per le caratteristiche del progetto ed i lavori da eseguire, comprendenti opere edili, impiantistiche e protezionistiche, come meglio descritto all'**art.9** del presente capitolato;
2. **Allegato F** per gli aspetti protezionistici. Nello specifico, tali aspetti, sono contenuti nella "Relazione tecnica relativa agli aspetti di sicurezza e Protezione per le schermature magnetiche e di Radiofrequenza" + Relazione tecnica preliminare relativa agli aspetti di radioprotezione"

La Ditta Aggiudicataria, successivamente, dovrà redigere il progetto esecutivo, corredato dal PSC, e sottoporlo all'approvazione **Servizio Tecnico, entro 15 giorni** naturali e consecutivi dall'aggiudicazione; nel caso vengano richieste correzioni al progetto la Ditta aggiudicataria dovrà apportare le modifiche ed integrazioni **entro 3 giorni**; per tale periodo, i tempi di approvazione si intendono sospesi.

Il progetto esecutivo andrà redatto secondo le disposizioni di cui al D.P.R. 207/2010

La Stazione Appaltante procederà all'approvazione del progetto **entro 10 giorni** naturali e consecutivi dalla presentazione

Unitamente all'approvazione del progetto esecutivo la Stazione Appaltante validerà il **cronoprogramma esecutivo** che non potrà discostarsi da quello presentato in gara per quanto attiene la durata complessiva delle lavorazioni dalla data del "Verbale di consegna dei locali/lavori" alla data del "Verbale di installazione e messa in funzione"

Contestualmente all'approvazione del progetto esecutivo verrà comunicata alla Ditta fornitrice la data di consegna locali.

La Ditta dovrà trasmettere copia del:

- Progetto Esecutivo
- Cronoprogramma riportante data di consegna locali

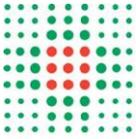
all'Ingegneria Clinica, al Servizio Tecnico e alla Fisica Sanitaria.

Art. 6) Privacy

Tutti i dispositivi offerti dovranno consentire il trattamento dei dati personali in adempimento alle prescrizioni previste dal Decreto Legislativo 196/03 e successive modifiche ed integrazioni.

La Ditta Aggiudicataria, su richiesta della stazione appaltante, dovrà specificare nel dettaglio le procedure operative adottate per adempiere a tali prescrizioni. In particolare, la Ditta Aggiudicataria dovrà descrivere come vengono gestite, se applicabili:

- Le credenziali e la procedura di autenticazione;
- Il sistema di Autorizzazione;
- La sicurezza contro le intrusioni;
- L'aggiornamento del software;
- L'antivirus;



- La crittografia e l'archiviazione;
- Le politiche di back-up;
- L'archiviazione legale.

Art. 7) Informazione sui rischi, sopralluogo e necessità impiantistiche

Le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro e sulle misure di prevenzione sui rischi specifici e di emergenze adottate dell'Azienda Sanitaria, sono reperibili sui seguenti link:

[www.ausl.bologna.it/sezione informazioni per operatori economici e gare d'appalto – documentazione ;](http://www.ausl.bologna.it/sezione_informazioni_per_operatori_economici_e_gare_d'appalto_documentazione)

La Ditta Partecipante **dovrà** effettuare, come previsto anche dalla **Lettera d'Invito e** pena esclusione dalla gara, un sopralluogo presso i locali dove dovranno essere installate le apparecchiature. Copia del verbale di sopralluogo (**Allegato G**) dovrà essere presentato nella **busta B) "CONTIENE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**, della **Lettera d'Invito**.

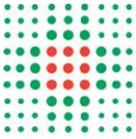
Art 8) Obblighi e oneri in carico alla stazione appaltante e alla ditta aggiudicataria

Oneri a carico della Stazione Appaltante:

- Ufficio di Direzione Lavori e Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione
- collaudo delle opere,
- Direttore dell'Esecuzione e Commissione per il collaudo della fornitura
- Approvare il progetto ESECUTIVO entro 10 giorni solari e consecutivi dalla data di presentazione, come previsto all'art. 2
- Rispettare la tempistica dei tempi di collaudo della fornitura di cui all'art. 11.

Oneri a carico della Ditta Aggiudicataria

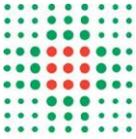
- redazione degli elaborati del progetto definitivo e del Piano di sicurezza e coordinamento (PSC) costituenti il progetto d'offerta;
- redazione cronoprogramma;
- redazione del progetto esecutivo ed eventuale aggiornamento del PSC nei tempi indicati al precedente art. 2;
- eventuali oneri conseguenti alla necessità di introdurre varianti in corso d'opera a causa di carenze e/o errori del progetto esecutivo;
- consegna dei Verbali di Installazione e la messa in funzione delle RM e TAC, a partire dalla data del Verbale di consegna dei locali/lavori entro **100 giorni solari continuativi** oppure entro quanto dichiarato nel cronoprogramma dalla ditta, se migliorativo. Si rammenta che il cronoprogramma sarà oggetto di valutazione (obiettivo di minimizzare il tempo di attivazione) e soggetti alle penali di cui all'articolo 18;



- ritiro e smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori resisi necessari per la consegna e l'installazione dei dispositivi: nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre il periodo di installazione dei dispositivi;
- sgombero del cantiere e ripristino delle condizioni iniziali dell'area di cantiere: nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre il periodo di installazione dei dispositivi;
- rispetto della tempistica dei tempi di collaudo della fornitura di cui all'art. 11
- richiesta di possibili chiarimenti sull'esito del collaudo di accettazione e sugli eventuali provvedimenti: entro 30 giorni solari dalla data di trasmissione del collaudo stesso (vedi articolo 11);
- intervento tecnico per guasto di un dispositivo: entro al massimo 8 ore solari dalla chiamata (vedi articolo 13);
- ripristino della totale funzionalità di un dispositivo: entro al massimo 2 giorni lavorativi dalla chiamata (vedi articolo 13);

Sono inoltre a carico della ditta aggiudicataria, oltre a quanto già esplicitato nei vari articoli del presente capitolato:

- le spese per lo svolgimento di eventuali pratiche necessarie per il rilascio di permessi
- Il trasporto, scarico sui luoghi di lavoro e custodia di tutte le attrezzature da lavoro, attrezzature e materiali necessari, fino all'installazione, collocazione in opera e collaudo
- Trasporto e custodia di tutti i dispositivi oggetto della presente fornitura, fino all'installazione e collaudo;
- Ponti di servizio, scale ed eventuali opere provvisorie, protezioni nelle zone di interferenza con le attività ospedaliere, allacciamenti provvisori. Mantenimento e integrità degli impianti e canalizzazioni esistenti nell'area interessata ai lavori
- L'obbligo e i conseguenti oneri derivanti dalla necessità di determinare il minor pregiudizio possibile all'attività sanitaria, lavorando, qualora fosse strettamente necessario, anche in fasce orarie festive o prefestive; eventuali interferenze con attività sanitaria in corso dovranno essere preventivamente concordate con l'Amministrazione
- Predisposizione della documentazione necessaria ai fini antincendio per l'eventuale presentazione della SCIA di aggiornamento del CPI
- Le prove e verifiche necessarie per attestare la perfetta funzionalità delle opere e del sistema fornito
- Produzione delle certificazioni di legge degli impianti realizzati, libretti di manutenzione delle attrezzature legate agli impianti, copia degli schemi e disegni descrittivi (as built) su supporto informatico
- Produzione della documentazione necessaria per l'autorizzazione del sito ai sensi del DPR 542/94
- Le prove e verifiche necessarie per attestare la sicurezza del sito nel suo complesso e attestarne la possibile messa in servizio
- Consegna dei manuali d'uso e manuale di service dei dispositivi medici forniti
- La manutenzione dei dispositivi medici forniti, come meglio precisato all'art. 13



L'Azienda USL non risponde di eventuali danni / manomissioni / asportazioni dei materiali, attrezzature utilizzate per le opere e dei dispositivi oggetto della fornitura

Art. 9) Lavori

Nell'Allegato E sono riportati

- lo stato di fatto per quanto attiene opere edili, impiantistiche elettriche e meccaniche
- la descrizione delle lavorazioni da eseguire per quanto attiene opere edili, impiantistiche elettriche e meccaniche

La Ditta dovrà presentare un progetto DEFINITIVO contenente le opere di completamento dei locali, con le caratteristiche indicate nell'Allegato E.

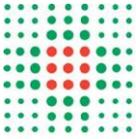
Nel progetto dovrà essere determinato il "prezzo a corpo" degli interventi, tenendo presente che la stazione appaltante non intende sostenere alcun onere aggiuntivo rispetto a quanto riportato in offerta; offerta che dovrà, pertanto, essere comprensiva di qualsiasi lavoro, fornitura o prestazione necessaria per la completa realizzazione del progetto "chiavi in mano", con i lavori finiti secondo la regola dell'arte, rispondenti alle vigenti norme e funzionanti in ogni loro parte.

Al progetto definitivo dovranno essere allegati, per le opere edili, elettriche e meccaniche, i computi metrici e gli elenchi delle voci descrittive delle lavorazioni, completi, dettagliati in ogni parte e con la descrizione dei materiali utilizzati e delle modalità di lavorazione.

Il computo metrico estimativo con l'indicazione dei PREZZI nonché l'elenco dei prezzi unitari dovranno essere inseriti esclusivamente nella BUSTA CONTENENTE L'OFFERTA ECONOMICA.

I lavori edili/impiantistici riguarderanno anche la **realizzazione** degli **impianti ritenuti essenziali al funzionamento delle RM**:

- gabbia di Faraday e porte di accesso ai locali RM, comprensive di contatti Finger
- impianto di rilevazione concentrazione O₂
- impianto di rilevazione parametri ambientali (umidità e temperatura) – per i locali RM e i locali accessori ove collocati impianti che richiedano condizioni ambientali stabili
- impianti ausiliari di comando e controllo afferenti ai cassonetti di immissione/estrazione aria in caso di incendio
- impianti ausiliari di comando e controllo afferenti le serrande motorizzate per il sezionamento dell'impianto aeraulico in caso di emergenza
- impianto interfonico e TVCC
- refrigeratori dedicati al raffreddamento dei magneti, dei locali tecnici e della circuitazione idraulica ad essi connessa, compresi gli elementi di regolazione



- aerocondizionatori dei locali tecnici
- tubazioni di Quench in conformità a quanto disposto nelle Linee Guida INAIL in materia
- metal detector fisso a colonne contrapposte

Art.10) Esecuzione dei lavori, consegna, installazione e messa in funzione dei dispositivi

L'inizio dei lavori potrà avvenire solo in seguito ad approvazione da parte della stazione appaltante del progetto ESECUTIVO e PSC. Le attività della Ditta Aggiudicataria avranno avvio solo in seguito alla consegna da parte dell'Azienda USL di Bologna **dei locali/lavori risultante da apposito verbale e dovranno essere ultimati nel termine massimo di 100 giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del suddetto verbale.**

Il cronoprogramma presentato dalla Ditta in sede di offerta potrà, nel rispetto del termine massimo sopra indicato, prevedere tempi di installazione più brevi; il cronoprogramma espresso in GIORNATE SOLARI dalla DATA di CONSEGNA DEI LOCALI, dovrà contenere le seguenti informazioni

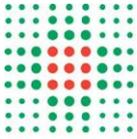
- INIZIO ATTIVITA' – coincidente con la data consegna locali
- PREDISPOSIZIONE LOCALI: attività e tempi necessari per opere edili/impiantistiche propedeutiche all'installazione
- GIORNO PREVISTO PER LA CONSEGNA DELLA TC
- GIORNO PREVISTO PER LA CONSEGNA della RM 1,5 e della RM 3T
- INSTALLAZIONE: attività e tempi necessari per installazione, collaudo interno a cura della ditta aggiudicataria
- GIORNO PREVISTO PER MESSA IN FUNZIONE (coincidente con la data di consegna del Verbale di installazione e messa in funzione)

La ditta aggiudicataria dovrà realizzare quanto previsto nel progetto ESECUTIVO, utilizzando i materiali indicati e approvati.

La ditta è tenuta a consegnare il dispositivi offerti in sede di gara.

Qualora dalla conclusione della gara alla installazione dei dispositivi, la ditta aggiudicataria immetta sul mercato un nuovo sistema ovvero l'aggiornamento del sistema offerto, è tenuta, previo parere dell'Ingegneria Clinica, della Fisica Sanitaria e della Neuroradiologia, senza alcun costo aggiuntivo, a consegnare il nuovo sistema ovvero l'aggiornamento del sistema offerto.

La consegna e l'installazione dei dispositivi dovranno essere **preventivamente concordate** con il referente indicato nell'ordine e con l'**Ingegneria Clinica**, e dovranno essere eseguite come da indicazioni impartite, nel rispetto dell'attività sanitaria e senza interferire con essa in alcun modo, ivi compreso, qualora richiesto, con attività al di fuori del normale orario di lavoro.



Non sono disponibili magazzini, pertanto la consegna e l'installazione dovranno essere contestuali.

I sistemi dovranno essere consegnati "chiavi in mano", dotati di tutti gli accessori e dispositivi necessari per il rispetto delle norme vigenti e senza nessun onere aggiuntivo rispetto a quanto previsto in offerta.

Si ribadisce che nell'importo offerto dalla Ditta concorrente è da intendersi compreso ogni onere per l'esecuzione a regola d'arte di tutti i lavori, forniture, prestazioni necessari per l'installazione e per dare il lavoro finito e tale da garantire il perfetto funzionamento delle apparecchiature fornite.

I dispositivi dovranno essere consegnati a cura e spese della ditta aggiudicataria (trasporto, imballo, spese doganali) e **messi in funzione** entro la tempistica prevista dichiarato nel cronoprogramma dalla ditta, se migliorativo.

Qualora il materiale non corrispondesse a quanto specificatamente aggiudicato, sarà respinto alla Ditta aggiudicataria che dovrà sostituirlo con altro avente le caratteristiche richieste, **rimanendo immutati i termini di scadenza e le eventuali penali per ritardata consegna di cui all'ordine originario.**

La messa in funzione viene attestata da un preventivo collaudo di massima da parte della ditta aggiudicataria, preliminare a qualsiasi attività di collaudo, all'utilizzo e alla formazione del personale. La messa in funzione viene attestata attraverso la predisposizione a cura della ditta aggiudicataria di un **Verbale di installazione e messa in funzione**, da consegnarsi all'Ingegneria Clinica.

Saranno a carico della Ditta tutte le spese prevedibili, imprevedibili ed oneri della responsabilità civile verso terzi, inerenti alla fornitura stessa.

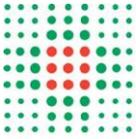
La Ditta Aggiudicataria dovrà consegnare, al momento della fornitura, per ognuno dei dispositivi,

- un **manuale d'uso cartaceo**, in lingua italiana, conforme alla normativa applicabile (93/42 Dispositivi Medici, secondo le variazioni introdotte da 2007/47),
- un **manuale d'uso**, preferibilmente in **formato digitale**, in lingua italiana perfettamente identico a quello cartaceo,
- un **manuale tecnico** (service), preferibilmente in **formato digitale**, contenente gli schemi elettrici e tutte le istruzioni necessarie per la manutenzione correttiva e preventiva dei dispositivi, oltre a tutta la documentazione necessaria per il collaudo.

Art.11) Accettazione e collaudo

Le apparecchiature non passano di proprietà dell'Amministrazione e l'aggiudicatario non acquista diritto al pagamento del relativo importo se prima non sono state verificate ed accettate attraverso le attività di collaudo di seguito descritte.

Analogamente i materiali e le attrezzature rimangono in consegna alla ditta fino al collaudo.



Il collaudo dei sistemi offerti verrà effettuato secondo le seguenti modalità:

Attraverso una apposita Commissione (di seguito Commissione Collaudo) nominata dal Direttore UOC Ingegneria Clinica e di cui fanno parte professionisti in rappresentanza dell'Ingegneria Clinica, dei Sistemi per la Sicurezza (SPP e Fisica Sanitaria), della Direzione Medica di Presidio, della UO Clinica Consegnataria. Per la verifiche degli impianti e strutture per la Commissione farà fede il **certificato di regolare esecuzione** redatto dal Direttori Lavori dell'installazione secondo la normativa vigente in materia.

Il collaudo della fornitura viene affidato alla Commissione di Collaudo. Le comunicazioni formali sono inviate dal Presidente della Commissione

Descrizione delle attività

Il collaudo sarà articolato in **due fasi**

FASE 1 (Collaudo preliminare e autorizzazione all'uso):

Il collaudo preliminare verrà effettuato solo a seguito di comunicazione scritta da parte della ditta aggiudicataria alle stazioni appaltanti circa l'avvenuta consegna, installazione e messa in funzione del sistema offerto ("**Verbale di installazione e messa in funzione**").

Tale verbale deve essere trasmesso all'Ingegneria Clinica

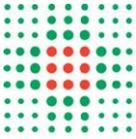
La Commissione Collaudo ha il compito di:

- controllare la completezza della fornitura inclusa la presenza della manualistica richiesta;
- acquisire il "**Certificato di regolare esecuzione degli impianti e strutture**" redatto dal Direttore Lavori dell'Installazione.
- verificare la corrispondenza ai requisiti di capitolato ed a quanto dichiarato dalla ditta fornitrice nei questionari;
- acquisire copia dell'autorizzazione ai sensi del DPR PR 542/94
- verificare la presenza di un piano di formazione coerente con quanto presentato

La Commissione di Collaudo si impegna ad effettuare la prima fase del collaudo **entro 30 giorni solari consecutivi** dalla comunicazione scritta della ditta fornitrice dell'avvenuta consegna completa (**verbale di installazione e messa in funzione**). Tale tempo è tuttavia da ritenersi al netto di eventuali richieste di chiarimento.

L'avvio all'uso clinico non può essere in ogni caso effettuato fino ad autorizzazione ai sensi del DPR 542/94; è possibile che il collaudo delle due RM possa avvenire in due momenti distinti, qualora gli iter autorizzativi lo rendessero necessario.

Qualora siano presenti inadempienze da risolvere il Presidente della Commissione Collaudi trasmetterà alla Ditta Aggiudicataria una "**Richiesta risoluzione Non Conformità**" che riporterà in maniera esplicita:



- i punti vincolanti l'autorizzazione all'uso, da risolvere tassativamente entro 15 giorni solari consecutivi, pena esito negativo del collaudo e
- i punti non vincolanti l'autorizzazione all'uso che devono in ogni caso essere risolti prima del termine della FASE 2)

Se gli esiti della valutazione sono positivi o se le inadempienze evidenziate non compromettono l'uso sicuro della fornitura il Presidente Commissione Collaudo redige la **“Comunicazione di autorizzazione all'addestramento e avvio all'uso clinico”**

- conclude la FASE 1 del collaudo
- Abilita gli operatori e la ditta fornitrice ad avviare il piano di formazione e addestramento del personale per l'uso dell'apparecchiatura

FASE 2 (collaudo definitivo):

La seconda fase del collaudo inizierà dalla data di **Comunicazione di autorizzazione all'uso** e avrà la durata necessaria per un controllo completo del sistema fornito, della funzionalità dello stesso e della informazione/addestramento del personale.

La Commissione Collaudo si impegna a concludere la seconda fase del collaudo non oltre **45 giorni** solari consecutivi dall'inizio della FASE 2. Tale tempo è tuttavia da ritenersi al netto di eventuali richieste di chiarimento (**“Richiesta risoluzione Non Conformità”**) che potranno pervenire ai referenti incaricati dalla ditta aggiudicataria.

Qualora siano presenti inadempienze da risolvere alla Ditta verrà trasmessa una **“Richiesta risoluzione Non Conformità”**

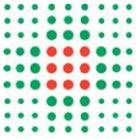
- i punti vincolanti la chiusura del collaudo, da risolvere tassativamente entro 15 giorni solari consecutivi, pena esito negativo del collaudo e
- i punti non vincolanti la chiusura del collaudo che, qualora non entro risolti 15 giorni solari consecutivi, pur portando alla chiusura del collaudo, possono dar luogo all'applicazione di penali

Se gli esiti della valutazione sono positivi o comunque le inadempienze residue non sono ritenute vincolanti, il Presidente Commissione di Collaudo, redige la **“Comunicazione di collaudo definitivo”** che:

- conclude la FASE 2 del collaudo
- dà avvio alla garanzia
- autorizza la liquidazione della fattura

Se le inadempienze residue sono ritenute vincolanti, il Presidente Commissione di Collaudo trasmette la **“Comunicazione di collaudo negativo”**. In caso di esito negativo del collaudo, la Ditta Aggiudicataria inadempiente provvederà a proprio carico a disinstallare ed a ritirare immediatamente i dispositivi.

Si intendono a carico della Ditta Aggiudicataria stessa gli oneri derivati dai disservizi provocati dalla mancata fornitura che l'Amministrazione si riserva di quantificare.



L'Amministrazione si riserva, inoltre, di annullare l'aggiudicazione della fornitura alla Ditta Aggiudicataria inadempiente e di procedere con l'aggiudicazione alla Ditta Partecipante seconda in graduatoria o di indire una nuova gara. La Ditta Aggiudicataria inadempiente dovrà, infine, farsi carico degli oneri derivati dall'esecuzione delle indagini diagnostiche presso altre Strutture Sanitarie pubbliche/accreditate o utilizzando un mezzo mobile attrezzato.

Sulla base delle risultanze delle verifiche effettuate la commissione di Collaudo per provvederà a trasmettere alla Ditta Aggiudicataria, al Servizio Acquisti Metropolitano l'esito del collaudo di accettazione (**Positivo o Negativo**) e a comunicare gli eventuali provvedimenti derivanti da quanto previsto dai successivi **articoli 19 e 20**. Quanto comunicato si riterrà accolto dalla Ditta Aggiudicataria stessa qualora non pervengano richieste scritte di chiarimenti **entro i termini previsti al precedente articolo 10.**

In caso di esito negativo del collaudo, la Ditta Aggiudicataria inadempiente provvederà a proprio carico a disinstallare ed a ritirare immediatamente i dispositivi. Si intendono a carico della Ditta Aggiudicataria stessa gli oneri derivati dai disservizi provocati dalla mancata fornitura che l'Azienda Sanitaria si riserva di quantificare. L' Azienda Sanitaria si riserva, inoltre, di annullare l'aggiudicazione della fornitura alla Ditta Aggiudicataria inadempiente e di procedere con l'aggiudicazione alla Ditta Partecipante seconda in graduatoria o di indire una nuova gara. La Ditta Aggiudicataria inadempiente dovrà, infine, farsi carico degli oneri derivati dall'esecuzione delle indagini diagnostiche/interventistiche presso altre Strutture Sanitarie pubbliche/accreditate o utilizzando un mezzo mobile attrezzato.

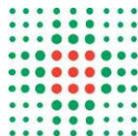
La garanzia decorrerà dalla data della conclusione con esito positivo del collaudo; fino a tale momento tutte le spese per la manutenzione e la funzionalità dei sistemi sono a TOTALE carico della ditta aggiudicataria. Si precisa che per tutta la durata della FASE 2 del collaudo i dispositivi potranno essere utilizzati, previa verifica da parte della Commissione di Collaudo della non sussistenza di condizioni di rischio. La Ditta Aggiudicataria dovrà fornire a proprie spese tutto il materiale necessario all'uso dei dispositivi durante tutto il periodo di collaudo.

Art.12) Addestramento

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire un adeguato addestramento del personale, finalizzata a garantire un corretto utilizzo dei dispositivi, le avvertenze all'uso e la manutenzione autonoma (operata dagli utilizzatori) così come definito dalle norme UNI 9910.

La durata del programma di addestramento del personale sanitario non potrà essere inferiore a quanto indicato nell'**Allegato A** "requisiti minimi e valutazione lotto 1" (organizzabile anche in settimane non consecutive, se richiesto dai referenti Aziendali).

In sede di gara la ditta dovrà presentare un programma di addestramento del personale sanitario (medico e tecnico) finalizzato all'apprendimento delle modalità di utilizzo del



sistema proposto. Dovrà inoltre essere inoltre presentato un programma di addestramento per l'Ingegneria Clinica e per la Fisica Sanitaria finalizzato a descrivere le caratteristiche del sistema, le modalità di gestione, l'interfacciamento ai RIS-PACS e i controlli periodici.

Tutti i programmi dovranno contenere una sintesi degli argomenti trattati e l'impegno orario previsto

La formazione e addestramento dovrà permettere, tramite l'affiancamento di proprio personale tecnico esperto al personale dell'Azienda USL secondo tempistiche compatibili con le necessità dell'UO interessata:

- Avviare l'attività legata all'uso del nuovo dispositivo;
- Supplire ad eventuali carenze formative si dovessero riscontrare dopo la prima fase di addestramento;
- Aggiornare il personale su modalità innovative o migliorative di gestione ed uso dei dispositivi
- Fornire supporto a personale non ancora addestrato.

Qualora la Ditta Aggiudicataria non rispettasse tale impegno, ci si riserva la facoltà di applicare le penali previste all'articolo 18.

L'addestramento del personale sanitario dovrà essere concordata con i referenti Aziendali durante il periodo previsto per l'installazione e messa in funzione. Prima della conclusione dell'installazione la ditta aggiudicataria predisporrà un piano specifico di formazione, contenente il programma e il calendario di formazione, personalizzato sulla base del numero di partecipanti e delle esigenze specifiche concordate con i referenti dei sanitari. Tale documento sarà parte integrante del collaudo di accettazione

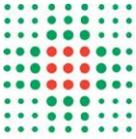
In fase di collaudo verrà verificata la presenza del piano specifico di formazione per il personale sanitario (programma e calendario) che dovrà essere firmato congiuntamente da un rappresentante della Ditta Aggiudicataria e dal referente della formazione Aziendale.

La ditta aggiudicataria dovrà indicare le modalità che intende adottare per la verifica di apprendimento (es questionari, esito formazione, etc) e per le attestazioni ai partecipanti (attestazioni singole, firma inizio e fine corso, etc.) che dovranno essere firmate dallo specialista di prodotto.

Anche il curriculum del personale incaricato della formazione sarà oggetto di valutazione Qualora, durante il periodo di garanzia, si rilevassero carenze formative o si verificasse la necessità di formare all'uso personale aggiuntivo, la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere gratuitamente ad eseguire nuovi corsi di formazione.

Dovrà inoltre essere indicato se presenti modalità per assicurare eventi formativi interni periodici (video, estratti manuale d'uso, etc)

Tutte le caratteristiche e specifiche del servizio di Addestramento proposto dovrà essere contenuto in apposita relazione, denominata "Informazione e Addestramento", che sarà



oggetto di valutazione

Art.13) Garanzia e assistenza tecnica

Caratteristiche generali del servizio di assistenza tecnica e manutentive

La Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di individuare e segnalare negli Allegati **B** la ditta manutentrice "ufficiale" dei Dispositivi Medici (d.Lgs 43/92 di recepimento direttiva comunitaria 93/42/CE-2007/47/CE e smi), abilitata dal fabbricante/mandatario per l'esecuzione delle manutenzioni correttive, periodiche e incrementative. Tale ditta manutentrice sarà pertanto ritenuta responsabile della conservazione, nelle operazioni di manutenzione ed eventuale aggiornamento tecnologico, di tutte le caratteristiche originali che hanno consentito l'applicazione della marcatura CE-MDD, nonché ad effettuare tutte le attività seguendo le indicazioni fornite dal fabbricante. Pertanto gli operatori addetti all'assistenza tecnica dovranno avere capacità ed esperienza documentabile e dovranno essere opportunamente e costantemente formati ed informati.

Per i sistemi oggetto del presente capitolato la ditta aggiudicataria deve garantire il mantenimento in efficienza e secondo gli standard qualitativi e di sicurezza previsti dal fabbricante e dalle norme vigenti per almeno 8 anni dal collaudo (End of Service – possibilità di effettuare assistenza tecnica e di fornire le parti di ricambio originali).

In caso di aggiudicazione la Ditta si impegna a comunicare l'End of Service all' Azienda Sanitaria con almeno 24 mesi di preavviso.

Il servizio di Assistenza Tecnica richiesto deve prevedere:

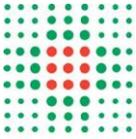
- interventi per manutenzione correttiva: i tecnici devono intervenire entro massimo 8 ore solari dalla chiamata e ripristinare la funzionalità entro 2 giorni lavorativi dalla chiamata
- interventi di manutenzione preventiva programmata secondo periodicità e check list di attività definite dal fabbricante, inclusa verifica annuale di sicurezza elettrica in conformità alle normative applicabili (EN 60601-1 CEI 62.5)
- interventi di controllo periodici alle parti in movimento e/o soggette ad usura
- rilascio di evidenza delle attività eseguite, controfirmata dalla UUOO, trasmessa in formato elettronico entro 1 giorno lavorativo dalla chiusura all'Ingegneria Clinica

La ditta deve garantire, anche qualora l'Azienda USL non ritenesse opportuno stipulare un contratto di manutenzione, di intervenire secondo gli standard e la tempistica richiesti nell' **presente disciplinare e, se migliorativi, secondo quanto dichiarato negli Allegati B.**

Ai fini della valutazione e conteggio delle ore e delle giornate lavorative, sarà valido quanto riportato dalla Ditta **negli Allegati B** nei corrispondenti campi della voce "Orario di lavoro".

Nel caso di non rispondenza degli interventi di manutenzione con quanto previsto, l'Azienda USL si riserva la facoltà di applicare quanto previsto all'Art.18

Le Amministrazioni si riservano il diritto, a fronte di ripetuti guasti o fermi macchina, di richiedere alla Ditta Aggiudicataria la sostituzione dei dispositivi installati. La disinstallazione ed il ritiro dei dispositivi in uso e la consegna e l'installazione dei nuovi



dispositivi sono a carico della Ditta Aggiudicataria. In seguito a tale intervento straordinario, verrà eseguita una nuova procedura di collaudo.

Dal momento dell'avvenuto collaudo e la Ditta manuttrice dovrà inviare all'Ingegneria Clinica (manutenzioni.sic@ausl.bo), entro 1 giorno dall'effettuazione dell'intervento i fogli di lavoro relativi agli interventi effettuati.

Per quanto riguarda le manutenzioni preventive periodiche, il foglio di lavoro dovrà essere accompagnato dall'evidenza della compilazione della check list presentata in offerta.

Su richiesta motivata dell'Ingegneria Clinica la Ditta sarà tenuta ad inviare report trimestrali su attività svolta.

Il mancato rispetto della tempistica è regolamentato all'Art. 18.

Durante il periodo di garanzia e di copertura contrattuale, la Ditta Aggiudicataria dovrà fornire gli upgrade software e hardware messi sul mercato senza maggiorazione dei prezzi. Qualora la Ditta Partecipante offra sistemi per diagnosi di funzionamento e di guasto in remoto, deve presentare adeguata documentazione e l'eventuale attivazione è vincolata all'ottenimento del parere favorevole degli Uffici Privacy e Informatica competenti. La valutazione dell'assistenza tecnica fornita verrà effettuata sulla base di quanto riportato negli **Allegati B**, la cui compilazione è OBBLIGATORIA. Deve essere compilata la scheda in ogni sua voce, senza fare riferimento ad allegati non richiesti.

Qualsiasi documento fornito che contenga elementi in contrasto con quanto indicato e sottoscritto negli **Allegati B** sarà considerato nullo agli effetti della trattativa.

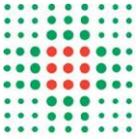
La ditta fornitrice deve garantire che la ditta manuttrice indicata operi secondo gli standard forniti dal fabbricante e secondo quanto prescritto dalle norme vigenti in materia e che il personale preposto alle manutenzioni venga costantemente formato e aggiornato.

Si richiede Per i Dispositivi Medici (93/42/CE-2007/47/CE) la Ditta Aggiudicataria si obbliga a conservare, nelle operazioni di manutenzione e di aggiornamento tecnologico, tutte le caratteristiche originali che hanno consentito l'applicazione della marcatura CE, e a seguire tutte le indicazioni fornite dal fabbricante.

Gli operatori addetti all'assistenza tecnica dovranno avere capacità ed esperienza documentabile e dovranno essere opportunamente e costantemente addestrati e informati.

Nell'ambito delle attività di manutenzione preventiva deve essere garantita l'esecuzione con frequenza annuale delle verifiche di sicurezza elettrica in conformità alle normative applicabili (EN 60601-1, EN 61010-1 e relative norme particolari).

La ditta si deve impegnare ad intervenire secondo gli standard, le cui caratteristiche minime sono evidenziate nel presente capitolato e negli allegati: in particolare, la ditta dovrà impegnarsi a provvedere a tutti gli interventi ed attività che si rendessero necessari per il ripristino della funzionalità dei sistemi offerti, inclusa la sostituzione delle parti di



ricambio e consumo, nonché all'esecuzione delle **manutenzioni programmate-preventive**, rispettando la periodicità e le modalità previste del fabbricante, e i **controlli di sicurezza periodici** secondo le norme CEI vigenti; tutto il materiale necessario (ricambi, consumabili, kit, accessori, etc.) dovranno essere forniti nell'ambito del contratto, **nulla escluso**, salvo il dolo comprovato (ex art. 43 del codice penale).

Eventuali proposte differenti da quanto sopra richiesto, a meno che l'Azienda USL non le consideri migliorative, non verranno prese in considerazione.

La ditta s'impegna, per se e per le proprie agenzie di manutenzione autorizzate, a trasmettere copia dei fogli di lavoro all'Ingegneria Clinica, per tutti gli interventi di manutenzione effettuati durante l'intero ciclo di vita delle apparecchiature; detta copia, controfirmata dal personale delle unità operative, dovrà pervenire entro 24 ore dall'intervento, risolutivo o meno.

Ci si riserva di accettare proposte che prevedono sistemi per diagnosi di guasto in remoto: le ditte che intendono avvalersi di tali modalità dovranno presentare adeguata documentazione; in caso di aggiudicazione la proposta verrà sottoposta alla verifica e valutazione dei servizi tecnici competenti ed all'Ufficio Privacy i cui pareri saranno vincolanti.

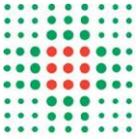
Garanzia

Il periodo di garanzia decorre dalla data di collaudo definitivo dei dispositivi secondo quanto indicato all'art. 11 e dovrà essere di almeno 24 mesi.

La garanzia è da intendersi omnicomprensiva: durante il periodo di garanzia la ditta aggiudicataria si impegna a:

- garantire un servizio di assistenza senza alcun onere per l'AUSL di Bologna, secondo le modalità e i tempi di intervento indicate nel comma "**ASSISTENZA TECNICA E MANUTENTIVA**".
- provvedere gratuitamente con personale proprio specializzato a tutti gli interventi ed attività che si rendessero necessari per il ripristino della funzionalità dei sistemi offerti, inclusa la sostituzione delle parti di ricambio.
- effettuare le manutenzioni programmate preventive (MPP), rispettando la periodicità e le modalità previste del fabbricante, e i controlli di sicurezza periodici secondo le norme vigenti; i ricambi e i materiali necessari dovranno essere forniti gratuitamente.

Nel caso di non rispondenza degli interventi di manutenzione MPP con quanto previsto, l'Azienda USL di Bologna si riserva la facoltà di applicare le sanzioni economiche previste e/o di prolungare la durata del periodo di garanzia di un periodo pari alla periodicità della MPP non effettuata (ad es. se la Ditta dichiara 4 MPP/anno, la mancata esecuzione di una manutenzione implicherà il prolungamento della garanzia omnicomprensiva per un periodo pari a tre mesi).



Durante il periodo di garanzia l'Azienda USL di Bologna rimborserà il solo costo dei ricambi e solo se sarà comprovato in contraddittorio con la ditta fornitrice che i guasti e le rotture siano derivate da uso doloso da parte del proprio personale.

Le stesse garanzie sopra richiamate valgono anche per le opere e gli impianti realizzati per il completamento dell'installazione delle suddette apparecchiature

Contratto di manutenzione Full-Risk

La ditta si deve impegnare a sottoscrivere un contratto di manutenzione post garanzia, secondo lo schema evidenziato nell' **Allegato B (relativo al lotto 1)**: in particolare, la ditta dovrà impegnarsi a provvedere con personale proprio specializzato a tutti gli interventi ed attività che si rendessero necessari per il ripristino della funzionalità dei sistemi offerti, inclusa la sostituzione delle parti di ricambio, nonché all'esecuzione delle **manutenzioni programmate-preventive**, rispettando la periodicità e le modalità previste del fabbricante, e i **controlli di sicurezza periodici** secondo le norme CEI vigenti; tutto il materiali necessario (ricambi, consumabili, kit, accessori, etc.) dovranno essere forniti nell'ambito del contratto.

Dal punto di vista economico la ditta si deve impegnare a mantenere il prezzo indicato per almeno 8 anni successivi allo scadere della garanzia. Dopo questo periodo sono accettabili aumenti adeguati all'indice inflattivo e comunque non superiori al 2% anno.

Eventuali proposte differenti da quanto sopra richiesto, a meno che non siano considerate migliorative, non verranno prese in considerazione.

Art.14) Notifica di rischi o richiami

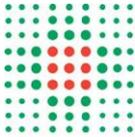
La Ditta Aggiudicataria si impegna a notificare, a mezzo fax, al Responsabile della Vigilanza sui Dispositivi Medici dell'Azienda USL ogni richiamo, alerts o difetto di qualsiasi dispositivo o suo componente inclusi nella fornitura, entro 5 giorni solari dal primo annuncio in qualsiasi Nazione.

Eventuali interventi correttivi dovranno essere concordati con l'unità operativa utilizzatrice ed effettuati senza ulteriori aumenti dei tempi di fermo macchina rispetto a quelli previsti dal contratto.

In caso di inadempimento a tale prescrizione, la Ditta Aggiudicataria incorrerà nelle penalità specificate nel successivo **articolo 18**.

Art.15) Sub-appalto

E' vietata qualunque cessione o subappalto di tutta o di parte della fornitura, senza autorizzazione scritta da parte della stazione appaltante, sotto pena di risoluzione del contratto e perdita della cauzione, nonché del risarcimento di ogni eventuale conseguente danno (vedi **articolo 19**).



Salvo quanto sopra previsto, le prestazioni riguardanti i soli lavori compresi nel presente appalto sono subappaltabili a scelta del concorrente, fermo restando l'applicazione dell'articolo 118 del Codice dei contratti.

Art.16) Fatturazione

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, a far data dal **31/03/2015** le fatture devono essere trasmesse all'AUSL di Bologna esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI).

L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA. Sono pertanto esclusi dall'applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri.

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

Azienda USL di Bologna :

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) asl_bo
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFVSRG

Gli originali delle fatture dovranno essere così intestati:

PER L'AZIENDA USL DI BOLOGNA:
AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA
Codice fiscale: 02406911202
Sede Legale: Via Castiglione 29 – 40124 BOLOGNA

Inoltre ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

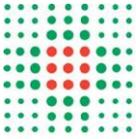
- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- Il codice unico di progetto (CUP), (solo per gli investimenti).

Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino CIG e CUP ove previsto.

Per l'Azienda USL di Bologna inserire:

Le fatture dovranno, inoltre, contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato
- indicazione della delibera/disposizione dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione del numero dell'ordine aziendale informatizzato



In caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: bilancio.fattureestere@ausl.bo.it; al fornitore estero aggiudicatario saranno date ulteriori indicazioni sulla fatturazione nella comunicazione di aggiudicazione.

I documenti contabili (fatture e documenti di trasporto) dovranno rispettare l'articolazione prevista dall'ordine nella sua specificazione in righe d'ordine, importo unitario e importo totale.

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA, pertanto il pagamento delle fatture per la cessione di beni e la prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente "Scissione dei pagamenti – art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).

L'applicazione dello split payment non si applica ai fornitori esteri.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente l'U.O.C. Economico Finanziario – Ufficio Contabilità Fornitori – tel.n.0516079511 dell'Azienda USL di Bologna.

Le Aziende Sanitarie procederanno ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

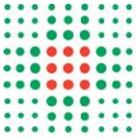
La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di assicurare lo svolgimento del servizio anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda USL è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.



Art.17) Referenti delle attività

L'**Ingegneria Clinica** costituisce l'interfaccia di natura tecnica con la Ditta Aggiudicataria.

Il **Servizio Acquisti Metropolitano** costituisce l'interfaccia di natura giuridico – amministrativa tra l'Azienda e la Ditta Aggiudicataria.

La **Neuroradiologia dell'Azienda USL** definisce i referenti per la formazione e per la segnalazione di disservizi.

Il **Servizio Tecnico** costituisce l'interfaccia per la progettazione, i lavori e gli adeguamenti edili e impiantistici.

L'**Ufficio Affari Istituzionali** costituisce l'interfaccia per le problematiche relative al rispetto della Privacy, in conformità al Decreto Legislativo 196/03.

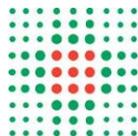
La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare i propri referenti, come espressamente richiesto nella busta C) "**CONTIENE ELABORATI TECNICI**" punto 12 della Lettera d'Invito.

Art.18) Penali

Il sistema delle penali previsto per la presente fornitura è proporzionato per garantire il corretto funzionamento, nel tempo, di sistemi strategici al raggiungimento degli obiettivi istituzionali posti a carico dell'Azienda USL.

La fornitura derivante dal presente Capitolato Speciale sarà monitorata per tutta la sua durata. La Ditta Aggiudicataria sarà, pertanto, sottoposta ad un processo di valutazione che potrà portare, di volta in volta, all'applicazione di penali direttamente conseguenti da comportamenti difformi rispetto agli obblighi contrattuali.

- **Ritardo nella redazione e presentazione del Progetto Esecutivo** L'amministrazione si riserva la facoltà di applicare una penale pari allo **0.03%** dell'importo della fornitura di riferimento **per ogni giorno solare di ritardo**, oltre al risarcimento dei danni o dei maggiori oneri sostenuti;
- **Ritardo nella Installazione, messa in funzione** dei dispositivi e consegna del **Verbale di Installazione**. L'amministrazione si riserva la facoltà di applicare una penale pari a **0,5 mesi** di estensione della garanzia **per ogni giorno solare di ritardo**, oltre al risarcimento dei danni o dei maggiori oneri sostenuti (a titolo esemplificativo esecuzione delle indagini diagnostiche presso altre Strutture Sanitarie pubbliche/accreditate).
- **Carenze documentali o di qualsiasi altra natura** che abbiano portato ad un **collaudo positivo con riserva** (vedi **articolo 11**). In tal caso, il periodo di garanzia verrà considerato "congelato" fino ad avvenuta comunicazione di risoluzione delle non conformità. Inoltre, L'amministrazione si riserva la facoltà di applicare una penale pari



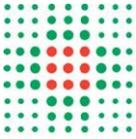
0,5 mesi di estensione della garanzia **per ogni giorno solare di ritardo**, oltre al risarcimento dei danni

- **Mancanza di corsi di addestramento** supplementari o mancanza di affiancamento di personale tecnico esperto (vedi **articolo 12**). In tal caso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare una penale pari a **€ 1.000,00** per ogni giornata di formazione non eseguita rispetto alla pianificazione concordata.
- **Non rispondenza delle attività/interventi di manutenzione** con quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta – negli **Allegati B** (vedi **articolo 13**).

In tal caso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare immediatamente alla Ditta Aggiudicataria, oltre al risarcimento dei danni, penali secondo il seguente schema

Inadempienza rilevata	Durante Garanzia	Nel periodo post-garanzia	
		Senza Contratto FR e noleggio	Con Contratto FR
Per ogni giorno di ritardo sul tempo di intervento	15 gg di garanzia aggiuntiva	Storno € 1.000 sul consuntivo di spesa	Storno 15 gg di canone contratto manutenzione
Per ogni giorno di ritardo sul tempo di risoluzione	1 mese garanzia aggiuntiva	Storno € 2.500 sul consuntivo di spesa	Storno 1 mese di canone contratto manutenzione
Mancata esecuzione MPP/mancato rispetto calendario	Esecuzione e 1 mese garanzia aggiuntiva	Esecuzione e 1 MPP aggiuntiva gratuita ovvero storno € 1.000 nel noleggio	Esecuzione e storno 1 mese di canone contratto manutenzione
Mancato invio entro 1 giorno verbali intervento	15 gg garanzia aggiuntiva	Storno € 1.000 sul consuntivo di spesa	Storno 15 gg di canone contratto manutenzione
Mancato invio Check list compilata MPP	1 mese di garanzia aggiuntiva	Storno € 2.500 sul consuntivo di spesa	Storno 1 mese di canone contratto manutenzione
Per ogni giorno di fermo macchina/fermo attività annuo oltre quanto proposto	2 mese di garanzia aggiuntiva	Penale € 5.000	Storno 2 mesi di canone contratto manutenzione

- **Notifica** all'Ingegneria Clinica di ogni **richiamo, alerts o difetto** di qualsiasi dispositivo o suo componente in tempi superiori ai 5 giorni solari dal primo annuncio in qualsiasi Nazione (vedi precedente **articolo 14**). In tal caso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare una penale pari allo **0.05%** dell'importo della fornitura/1 mese garanzia o contratto manutenzione aggiuntiva **per ogni giorno solare di ritardo**.
- **Mancata Notifica all'Ingegneria Clinica con un preavviso di almeno 24 mesi dell'End of Service del sistema: penale pari a € 2.000,00**
- In caso di **reclami**, provenienti dal Servizio Utilizzatore e/o da altri Servizi per comportamenti, omissioni e/o fatti direttamente imputabili alla ditta, verrà applicata una penale pari a **€ 1.000,00**;
- In tutti gli altri casi di **disservizi** documentati, verrà applicata una penale pari a **€ 1.000,00**;



L'importo delle ultime due tipologie di penali sopra citate si intende raddoppiato qualora la non conformità viene contestata immediatamente dopo la prima volta. Oltre all'applicazione delle penali, qualora la frequenza delle non conformità lo rendesse necessario, l'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto (vedi successivo **articolo 19**).

Le **Penali applicate e le non conformità riscontrate** a carico della Ditta Aggiudicataria verranno segnalate **nell'Albo Fornitori dell'Azienda USL di Bologna** (www.albofornitori.it). Come previsto dal successivo **articolo 22**, ogni segnalazione relativa al presente contratto a carico della ditta sarà riportata sul certificato di buona esecuzione.

Al presente contratto si applica il disposto dell'articolo 298, comma 2°, del D.Lgs 207/2010. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Art.19) Risoluzione del contratto

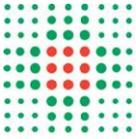
L'Azienda appaltante avrà la facoltà di risolvere "**ipso facto et jure**" il contratto, mediante la semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, oppure, alternativamente, intimata a mezzo fax, nelle seguenti ipotesi:

- a. Avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art. 1671 c.c.;
- b. In caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- c. In caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- d. In caso di cessione del contratto senza comunicazione all'Azienda USL;
- e. In caso di subappalto non autorizzato dall'azienda USL;
- f. Qualora l'azienda capofila notifichi n.2 diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato;
- g. In caso di violazione dell'obbligo di riservatezza.

In caso di risoluzione del contratto, l'Azienda USL si riserva la facoltà di valutare l'opportunità e la convenienza economica di adire il secondo aggiudicatario o di indire una nuova procedura di gara.

Nei casi di violazione degli obblighi contrattuali (ritardo o mancata consegna, non conformità o altro) l'Azienda USL incamererà il deposito cauzionale, salvo e impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta

Infine, l'Azienda USL di Bologna si riserva di recedere dal contratto in base alle disposizioni di cui all'art.15, comma 13 lett.b) del D.L.95/2012



Qualora il fornitore venga meno ad uno qualsiasi degli obblighi assunti, nell'arco di tempo previsto dal presente contratto di fornitura, l'azienda Sanitaria procederà con **formale contestazione** motivata e invito a conformarsi immediatamente alle norme contrattuali.

Dopo l'eventuale **seconda contestazione**, il Servizio Acquisti Metropolitan, su indicazione delle Aziende Sanitarie, a suo insindacabile giudizio, in via stragiudiziale e con semplice preavviso scritto, si riserva la facoltà di risolvere il contratto "**ipso facto et jure**" senza alcuna pronuncia dell'autorità giudiziaria, incamerando il deposito cauzionale se presentato ovvero non procedendo al pagamento della/e fattura/e, salvo ed impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

In particolare, il Servizio Acquisti Metropolitan, su indicazione delle Aziende Sanitarie si riserva di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1453 e segg. del Codice Civile quando, dopo essere stata costretta a richiedere la sostituzione di macchine o impianti, o parti di essi, che a giudizio insindacabile dei suoi tecnici non corrispondano alle caratteristiche convenute e dichiarate in offerta o non garantiscano i requisiti qualitativi minimi, la ditta aggiudicataria non vi abbia ottemperato nel termine assegnatole o quando per la seconda volta abbia dovuto contestare alla ditta l'inosservanza di norme e prescrizioni del presente capitolato.

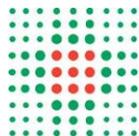
Le Aziende Sanitarie si riservano la facoltà di richiedere i danni derivanti dal mancato completamento della fornitura; la valutazione dei danni verrà effettuata da un professionista incaricato dall'Azienda stessa.

Le Aziende Sanitarie, inoltre, si riserva la facoltà di richiedere alla ditta il completo risarcimento dei costi che si vedano costrette a sostenere a causa di un comportamento direttamente imputabile alla ditta. In particolare, a solo titolo esemplificativo, saranno addebitati alla ditta i costi diretti che le Aziende Sanitarie deve sostenere per l'effettuazione delle indagini presso altri Centri e quelli indiretti (trasporto, spese del personale, ecc.).

In caso di risoluzione del contratto, ai sensi del presente articolo, la Ditta aggiudicataria risponderà di tutti i danni che da tale risoluzione anticipata possono derivare alle Aziende Sanitarie.

Resta salva la facoltà del Servizio Acquisti Metropolitan, in caso di risoluzione del contratto con la ditta aggiudicataria, di effettuare una nuova procedura di gara oppure di passare alla ditta che ha presentato la seconda migliore offerta. In tal caso resta inteso che la ditta seconda offerente deve confermare i costi presentati in sede di gara.

In caso di risoluzione del contratto, il Servizio Acquisti Metropolitan, si riserva la facoltà di non invitare la ditta alle gare indette dal Servizio Acquisti Metropolitan, su indicazione



per un periodo di 12 mesi, in ottemperanza dell'articolo 38- comma 1°, lettera f) del D.Lgs 163/2006.

Art. 20) Rischi e responsabilità

La Ditta Aggiudicataria rinuncia espressamente, fin d'ora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa a causa delle attività svolte dai dipendenti delle Aziende Sanitarie e/o da terzi autorizzati.

La Ditta Aggiudicataria, inoltre, si impegna ad avvalersi di personale altamente specializzato, debitamente formato ed informato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali. Detto personale potrà accedere agli uffici e locali delle Aziende Sanitarie nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso, fermo restando che sarà cura ed onere della Ditta Aggiudicataria verificare preventivamente tali procedure.

Le Aziende Sanitarie sono esonerate da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della Ditta aggiudicataria per qualsiasi causa, nell'esecuzione della fornitura e delle opere, intendendosi al riguardo, che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto.

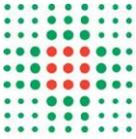
Pertanto la ditta aggiudicataria dovrà assumere a proprio carico il rischio completo ed incondizionato per la fornitura, installazione e manutenzione delle attrezzature.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre rispondere pienamente dei danni a persone e cose delle Aziende Sanitarie o di terzi, che potessero derivare dall'espletamento delle opere di fornitura ed installazione ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti, dei quali fosse chiamata a rispondere le Aziende Sanitarie, che si intende completamente sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia.

Restano a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese ed oneri eventualmente conseguenti ad inesattezze od omissioni del progetto esecutivo dei lavori, con particolare riferimento ad opere o materiali aggiuntivi che si rendessero necessari per far fronte a tali inesattezze/omissioni.

L'aggiudicatario è responsabile della perfetta esecuzione della fornitura a lui affidata e degli oneri che dovessero eventualmente essere sopportati dall'Azienda USL di Bologna in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico a lui o al personale da esso dipendente.

La ditta aggiudicataria dovrà possedere idonea polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione da ogni rischio in fase di costruzione ed installazione delle RM sia per danni alle opere da realizzare ed apparecchiature da installare, sia per danni alle strutture esistenti, per un massimale complessivo non inferiore ad Euro 2.000.000,00. Dovrà inoltre



coprire anche la responsabilità civile per danni a terzi, con un massimale non inferiore ad Euro 500.000,00; qualora la polizza già stipulata dall'impresa aggiudicataria prevedesse scoperti o franchigie, ovvero massimali inferiori a quelli indicati, dovrà essere conseguentemente adeguata ed integrata.

Inoltre, la Ditta Aggiudicataria dovrà costituire idonea polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione da ogni rischio in qualsiasi modo derivante dal non corretto funzionamento delle apparecchiature fornite, per un massimale pari a € 4.000.000,00.

A tal fine è sufficiente fornire il Certificato di Assicurazione emesso dalla Compagnia della propria Casa Madre, qualora tale polizza rispetta le presenti indicazioni .

L'appaltatore si obbliga a garantire da ogni vizio o difetto per due anni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione tutti gli impianti e opere realizzati; l'impresa dovrà pertanto riparare o sostituire integralmente se necessario, senza alcun onere aggiuntivo per il committente, qualsiasi parte delle opere strutturali, edilizie o impianti che dovessero presentare dei guasti o anomalie nel funzionamento specifico o rispetto alla funzionalità complessiva dell'opera realizzata.

Art.21) Segnalazione all'Ente Certificatore

All'accertamento delle seguenti inadempienze contrattuali si provvederà a segnalare la non conformità e il comportamento dell'impresa aggiudicataria all'Ente che ha rilasciato la certificazione qualità dell'impresa:

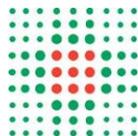
- ✓ Non conformità indicate nell'[articolo 18](#), dai quali sia derivata l'applicazione di una penale;
- ✓ **Risoluzione del contratto**, così come stabilito dall'[articolo 19](#) del presente Capitolato Speciale;
- ✓ In caso di mancata assistenza tecnica nell'ambito per periodo temporale riportato negli **Allegati B**;

La segnalazione sarà, contestualmente e per conoscenza, inviata anche alla stessa impresa.

Art.22) Segnalazione sui certificati di buona esecuzione

Tutte le inadempienze contrattuali dai quali deriva l'applicazione di una penale, saranno riportate nella posizione dell'impresa sull'Anagrafe Fornitori dell'Azienda USL.

Tutte le segnalazione riportate sull'Anagrafe Fornitori Aziendale, saranno successivamente riportate nei certificati rilasciati, su richiesta dell'impresa e previsti dall'articolo 42 del Codice dei Contratti, tesi a comprovare l'avvenuta fornitura ai sensi dell'articolo 48 dello



stesso Codice.

Art.23) Segnalazione all’Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture

In caso di **false dichiarazioni** rilasciate dall’impresa aggiudicataria in sede di gara, emerse durante la fase della consegna e collaudo, l’Amministrazione procederà alla segnalazione all’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui agli articoli 6 e 7 dello stesso Codice, per l’adozione delle sanzioni previste. Oltre alla segnalazione all’Autorità si procederà ad incamerare il deposito cauzione definitivo.

Qualora le **false dichiarazioni** attengano ai requisiti di ammissione alla procedura di gara si procederà inoltre, oltre a quanto sopra indicato, alla risoluzione del contratto ed all’applicazione di ogni altra azione prevista dal presente Capitolato Speciale per i casi di risoluzione del contratto.

Si precisa, infine, che le **false dichiarazioni** rese nel corso della presente gara, costituiscono, a norma dell’articolo 38 lettera h) del Codice degli Appalti, causa di ammissione alle successive gare espletate per almeno un periodo di un anno.

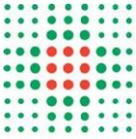
Art. 24) Fallimento- Liquidazione – Ammissione a procedure concorsuali

In caso di **fallimento** del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di **morte, interdizione, inabilitazione o fallimento** del medesimo, le Aziende Sanitarie possono, come previsto dall’articolo 37 comma 18 del Codice, proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dallo stesso codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni le Aziende Sanitarie possono recedere dall'appalto.

Ai sensi dell’articolo 38 comma 19 del Codice, in caso di **fallimento** di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di **morte, interdizione, inabilitazione o fallimento** del medesimo, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire.

Art.25) Norme di riferimento, controversie e Foro competente

Per tutto quanto non contemplato dal presente Capitolato di Gara, si fa richiamo alle discipline del Capitolato Generale d’Oneri, in visione presso il Servizio Acquisti Metropolitanamente dell’Azienda USL di Bologna - Via Gramsci, n.12 - tel. 051 6079642/43.



Resta inteso che tutte le clausole di fornitura in contrasto con il Capitolato Generale d'Oneri e con il presente Capitolato di Gara, si considerano non accettate e nulle agli effetti della gara.

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna, mentre per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione della fornitura/servizio è competente, esclusivamente, il Foro in cui ha sede l'Azienda Sanitaria che è parte in causa.

Art.26) Elezione del domicilio

Per gli effetti giuridici derivanti dal presente Capitolato Speciale, la Ditta Aggiudicataria elegge domicilio presso la propria sede legale e l'Azienda USL di Bologna presso la sede di Via Castiglione, 29 a Bologna.

Art. 27) Clausola di adesione

Questa Azienda USL si riserva la facoltà di estendere le condizioni contrattuali della presente gara, qualora se ne ravvisi la necessità, anche alle Aziende dell'Area Vasta Emilia Centrale. L'adesione contrattuale potrà essere effettuata fino a un massimo del 20% dell'importo aggiudicato. Qualora l'adesione/ampliamento comporti un aumento del valore contrattuale originario superiore al 20%, questa Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rinegoziare con la ditta aggiudicataria le condizioni economiche contrattuali.

Art.28) Informazioni

Per ogni ulteriore informazione, relativa al presente Capitolato, le Ditte concorrenti potranno rivolgersi al Dott. G. Giorgi (giuseppe.giorgi@ausl.bologna.it), Servizio Acquisti Metropolitan - Via Gramsci n. 12 - Bologna - tel. 051 6079636, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13.

Art.29) Documentazione di gara

Fanno parte della documentazione di gara:

a) La Lettera di Invito, con i seguenti allegati:

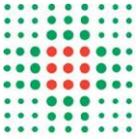
Allegato 1 - modulo dichiarazione sostitutiva CCIAA

Allegato 2.A - modulo dichiarazioni sostitutive di notorietà procedure aperte punto 6;

Allegato 2.B - modulo dichiarazioni sostitutive casellari procedure aperte punto 6;

Allegato 3 - modulo unificato dichiarazioni sostitutive procedura aperta;

Allegato 4 - modulo unificato dichiarazioni procedura aperta;



Allegato 5 - dichiarazione sostitutiva sul diritto di accesso
Allegato 6 dichiarazione SOA;
Allegato 6 bis - dichiarazione professionisti;
Allegato 7 - Modello dichiarazione oneri di sicurezza aziendali;
Allegato PI – Patto di integrità;

- b) Il presente Capitolato Speciale, con i seguenti allegati:
- Allegato A – Requisiti minimi e Requisiti oggetto di valutazione
 - Allegato A.1 – Questionario tecnico lotto n.1 (foglio RM e foglio TC)
 - Allegato A.2 – Questionario Grandi Apparecchiature (obbligo compilazione) – Foglio RM e Foglio TC
 - Allegato B – Scheda assistenza tecnica dispositivi medici
 - Allegato C Elenco DM
 - Allegato D Modello DB DM
 - Allegato E – Lavori edili e impiantistici
 - Allegato F – Relazione tecnica relativa agli aspetti di sicurezza e Protezione per le schermature magnetiche e di Radiofrequenza e Relazione tecnica preliminare relativa agli aspetti di radioprotezione
 - Allegato G – file in DWG
 - Allegato H – Modello di scheda offerta
 - Allegato I – modulo di attestazione di avvenuto sopralluogo

PER ACCETTAZIONE LA DITTA:

(timbro della Ditta e firma del Legale Rappresentante)

Ai sensi degli artt.1341 e 1342 del vigente Codice Civile, la Ditta dichiara di accettare il contenuto del presente Capitolato Speciale, in particolare i seguenti articoli: Art. 1, Art. 2, Art. 3, Art. 4), Art. 5), Art. 6), Art. 7), Art. 8), Art. 9), Art. 10), Art. 11), Art. 12), Art. 13), Art. 14), Art. 15), Art. 16), Art. 17), Art. 18), Art.19), Art. 20), Art. 21), Art. 22), Art. 23), Art. 24) Art. 25) , Art. 26, 27 e 29

PER ACCETTAZIONE LA DITTA:

(timbro della Ditta e firma del Legale Rappresentante)